

Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana

ATTIVITA' A SCELTA II ANNO, I Semestre (4 CFU):

Scegliere tra 4 delle seguenti attività (4 CFU):

Insegnamento	Docente	Mail	CFU	SSD	Modalità di insegnamento
Diabete Mellito e terapia nutrizionale	Valentina Izzo	valentina.izzo@unicamillus.org	1	MEDS-08/A	In sede
Alimentazione, patologie ginecologiche e fertilità	Laura Scappaticci	laura.scappaticci@unicamillus.org	1	MEDS-08/C	In sede
Nutrizione Bariatrica	Valeria Velluti	valeria.velluti@unicamillus.org	1	MEDS-08/C	In sede
Il counseling nutrizionale: dalla persona al piatto	Samantha Leso	samantha.leso@unicamillus.org	1	MEDS-08/C	In sede
Nutrizione Pediatrica	Lara Lanuzza	lara.lanuzza@unicamillus.org	1	MEDS-08/C	In sede
Il valore della laurea in Scienze della Nutrizione Umana: sbocchi lavorativi e strumenti per la professione	Tiziana Stallone	tiziana.stallone@unicamillus.org	1	MEDS-08/C	In sede - obbligo di partecipazione e frequenza
Laboratorio Pratico di Nutrizione in Endocrinologia e Metabolismo	Rosa Maria Paragliola	rosamaria.paragliola@unicamillus.org	1	MEDS-08/A	presso Meridia s.r.l.
Laboratorio pratico di dietoterapia chetogenica: dal razionale scientifico al protocollo alimentare	Marco Marchetti	marco.marchetti@unicamillus.org		MEDS-08/C	In sede - obbligo di partecipazione e frequenza

INSEGNAMENTO: DIABETE MELLITO E TERAPIA NUTRIZIONALE**SSD:** MEDS 08/A**Docente:** Valentina Izzo**Mail:** valentina.izzo@unicamillus.org**CFU:** 1**PREREQUISITI**

E' richiesta la formazione in: Fisiologia dei processi della digestione e assorbimento; Biochimica e Metabolismo dei nutrienti; Farmacologia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Lo studente deve dimostrare di: conoscere e comprendere i meccanismi fisiopatologici del diabete mellito e delle sue complicanze; interpretare gli esami di laboratorio e porre diagnosi di diabete mellito o diabete gestazionale; conoscere e individuare il piano alimentare più idoneo per la persona con diabete mellito o gestazionale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una preparazione teorica e pratica nell'approccio nutrizionale alla persona con diabete, modulato secondo le esigenze specifiche del paziente stesso.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE

Saranno acquisite conoscenze approfondite sulla fisiopatologia del diabete mellito e delle sue complicanze. Si svilupperà la capacità di comprendere le interazioni tra metabolismo dei nutrienti, trattamento farmacologico e piano alimentare, nonché di interpretare i dati clinici e laboratoristici nel contesto della gestione nutrizionale del diabete.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPrensIONE

Si acquisirà la capacità di applicare le conoscenze apprese nella valutazione e nella gestione clinica del paziente con diabete mellito o gestazionale, nonché la abilità di proporre strategie nutrizionali personalizzate, integrandole con gli aspetti clinici e laboratoristici.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Il diabete mellito: fisiopatologia, diagnosi e complicanze
- L'importanza del corretto stile di vita nella persona con diabete
- Macronutrienti e micronutrienti nella dieta della persona con diabete
- L'indice glicemico, il counting dei carboidrati, il rapporto insulina/carboidrati
- Diete a diverso contenuto di carboidrati
- Il diabete in gravidanza
- La terapia medica nutrizionale nella persona con diabete in gravidanza

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 6 ore di didattica frontale che prevedono lezioni teoriche sugli argomenti del programma, discussione interattiva degli argomenti trattati e apprendimento cooperativo

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta. Lo studente risponde a 10 quesiti (ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio di 1). Lo studente supera il modulo se risponde correttamente ad almeno 6 domande su 10

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- American Diabetes Association. ADA Standards of Medical Care in Diabetes – 2024.
- Standard di Cura della Società Italiana di Diabetologia (SID) e dell'Associazione dei Medici Diabetologi (AMD) – 2018
- Aggiornamento delle Linee Guida SID- AMD – la terapia del diabete mellito tipo 2 - 2022
- La terapia medica nutrizionale nel diabete mellito – Raccomandazioni 2013-2014 – Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica - Società Italiana di Diabetologia - Associazione dei Medici Diabetologi
- Sheard NF, Clarck NG, Brand-Miller JC, Franz MJ, Pi-Sunyer FX, Mayer-Davus E, Kulka- rni K, Geil P: Dietary carbohydrate (amount and type) in the prevention and management of diabetes: a statement of the American Diabetes Association. Diabetes Care 2004; 27: 2266-2271.
- Nutrition therapy recommendations for the management of adults with diabetes – Evert AB et al – Diabetes Care 2014 Jan; 37 S1: S120-43
- 2018 – Position Statement AMD – SID – Gravidanza Integratori Vitaminici, inositolo e probiotici nelle donne con iperglicemia in gravidanza
- ACOG Committee Opinion No. 650: Physical Activity and Exercise During Pregnancy and the Postpartum Period. Obstet Gynecol. 2015 Dec;126(6).
- 2017 - Raccomandazioni Gruppo di Studio Interassociativo SID/AMD "Attività fisica e Diabete", Gruppo di Studio AMD/SID "Diabete e Gravidanza" - Attività fisica nella gravidanza di donne con diabete

- Position of the American Dietetic Association: nutrition and lifestyle for a healthy pregnancy outcome. Kaiser L, Allen LH; American Dietetic Association. J Am Diet Assoc. 2008 Mar;108(3):553-61.
 - Warshaw HS, Bolderman KM. Advanced carbohydrate counting. In: Practical carbohydrate counting: a howto teach guide for health professionals. Alexandria: American Diabetes Association; 2001.
 - Bruttomesso D, Pianta A, Crazzolaro D, Caparotto C, Dainese E, Zurlo C, et al. Teaching and training programme on carbohydrate counting in Type 1 diabetic patients. Diab Nutr Metab 2001;14:25967.
-

INSEGNAMENTO: ALIMENTAZIONE, PATOLOGIE GINECOLOGICHE E FERTILITÀ

SSD: MEDS-08/C

Docente: Laura Scappaticci

Mail: laura.scappaticci@unicamillus.org

CFU: 1

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di formare lo studente sui principali meccanismi fisiopatologici che condizionano la fertilità maschile e femminile e di fornire strumenti pratici per l'elaborazione di un piano alimentare.

PREREQUISITI

Conoscenza di anatomia, fisiologia umana e biochimica dei principali macro e micronutrienti.

Stima dei fabbisogni di energia e nutrienti di un individuo e impostazione di uno schema dietetico.

CONOSCENZE E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Saranno acquisite conoscenze sui principali meccanismi fisiopatologici che influenzano la fertilità maschile e femminile. Sarà approfondito il ruolo della nutrizione e dei fattori ambientali nei processi riproduttivi. Si svilupperà la capacità di comprendere le interazioni tra condizioni patologiche (es. PCOS, endometriosi, obesità) e approccio dietetico mirato.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'elaborazione di piani alimentari a supporto della fertilità, integrando i dati clinici e laboratoristici con le evidenze nutrizionali per proporre strategie dietetiche personalizzate.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Nutrizione e fertilità femminile e maschile:
- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore femminile (ovocita, ciclo ovarico, ciclo mestruale)
- Cenni di anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore maschile (spermatozoo e spermatogenesi)
- Il processo di fecondazione
- Infertilità (Maschile e femminile): definizione ed esami diagnostici
- Il ruolo della nutrizione nella gestione dell'infertilità maschile e femminile (Modelli dietetici a sostegno della fertilità maschile e femminile, Macronutrienti e micronutrienti nella fertilità maschile e femminile)
- Il ruolo degli interferenti endocrini nella fertilità
- Principali condizioni patologiche associate all'infertilità (sindrome dell'ovaio policistico, endometriosi, amenorrea ipotalamica), meccanismi fisiopatologici e gestione dietetica
- Obesità ed infertilità (meccanismi fisiopatologici e trattamenti di cura)

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 6 ore di didattica frontale che prevedono lezioni teoriche sugli argomenti del programma, discussione interattiva degli argomenti trattati e apprendimento cooperativo.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta. Lo studente risponde a 10 quesiti (ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio di 1). Lo studente supera il modulo se risponde correttamente ad almeno 6 domande su 10

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Slides delle lezioni e pubblicazioni scientifiche (linee guida internazionali e revisioni della letteratura sugli argomenti trattati).

INSEGNAMENTO: IL VALORE DELLA LAUREA IN SCIENZA DELLA NUTRIZIONE UMANA: SBOCCHI LAVORATIVI E STRUMENTI PER LA PROFESSIONE

SSD: MEDS-08/C

Docente: Tiziana Stallone

Mail: tiziana.stallone@unicamillus.org

CFU: 1

PREREQUISITI

Conoscenze di base in nutrizione, fisiologia e biochimica.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti conoscenze e strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro, con particolare attenzione agli sbocchi professionali del laureato magistrale in Nutrizione Umana. Sarà dato rilievo alle competenze trasversali utili all'autoimpiego e alla libera professione, alle dinamiche delle aggregazioni professionali e ai nuovi ambiti di applicazione della nutrizione in contesti clinici, sportivi, aziendali e di ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire allo studente conoscenze teoriche e strumenti pratici che consentano di comprendere i meccanismi trattati e di applicarli in contesti professionali e clinici.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Lo studente acquisirà conoscenze sugli sbocchi professionali del laureato in Nutrizione Umana e sul ruolo del nutrizionista nei diversi ambiti di intervento. Comprenderà le dinamiche della libera professione, delle aggregazioni professionali e dell'inserimento nei contesti clinici, sportivi e aziendali. Approfondirà le prospettive di ricerca e sviluppo in nutraceutica e novel food.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nell'analisi delle opportunità professionali del settore, riuscendo a valutare i requisiti e le competenze necessarie per la libera professione e per l'inserimento in contesti multidisciplinari.

PROGRAMMA DEL CORSO

La laurea magistrale in nutrizione umana ha visto crescere in maniera importante i suoi iscritti dal 2001, anno della sua istituzione ad oggi. Nel suo conseguimento non investono solo i laureati triennali ma anche altri professionisti della salute quali biologi, medici, dietisti, farmacisti che desiderano consolidare le loro conoscenze in nutrizione per rafforzare la propria area di competenza oppure farne una nuova professione. Gli sbocchi professionali del laureato in nutrizione umana sono molteplici e in continua espansione trovando espressione in aziende private e una graduale rappresentanza anche nel sistema sanitario nazionale. Uno degli sbocchi di elezione è la libera professione per la quale sono necessarie competenze trasversali legate all'autoimpiego dirimenti per il successo della professione. In più i dati reddituali e di stabilità della professione dimostrano come le aggregazioni professionali, spontanee o strutturate favoriscano la realizzazione professionale. La nutrizione ha una valenza talmente trasversale da interessare diversi ambiti di intervento dalla clinica, alla prevenzione, dalla fertilità ai disturbi alimentari. La presenza dei nutrizionisti in ambito delle federazioni sportive è in crescita così come nei team multidisciplinari e interdisciplinari per la terapia integrata dei disturbi alimentari. La ristorazione sostenibile e la comunicazione di azienda nonché la ricerca in nutraceutica e nell'ambito dei novel food rappresentano ulteriori bacini professionali. Questo seminario ha la finalità di integrare la formazione dei futuri laureati con l'informazione necessaria all'inserimento nel mondo del lavoro perché nessuno possa dire dopo un percorso accademico di eccellenza "io non lo sapevo".

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Lezioni in presenza per un totale di 6 ore.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

La partecipazione in presenza al modulo è considerata valida per l'attribuzione di 1 CFU di Attività a Scelta per la durata dell'anno accademico in corso. E' necessaria la prenotazione.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Materiale fornito al termine della lezione

INSEGNAMENTO: NUTRIZIONE BARIATRICA

SSD Insegnamento: MEDS-08/C

Docente: Valeria Velluti

Mail: valeria.velluti@unicamillus.org

CFU: 1

PREREQUISITI

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato digerente. Nozioni di metabolismo. Conoscenza delle caratteristiche nutrizionali degli alimenti e degli integratori.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire allo studente le conoscenze teoriche e pratiche necessarie alla valutazione e gestione nutrizionale del paziente obeso candidato o sottoposto a chirurgia bariatrica, con particolare attenzione alle fasi preoperatoria, postoperatoria e alle nuove tecniche endoscopiche.

RISULTATI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso intende fornire agli studenti strumenti utili a comprendere i principi della nutrizione in ambito bariatrico e ad applicarli nella gestione clinica del paziente.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Saranno acquisite conoscenze sui principi della chirurgia bariatrica e metabolica, sulle principali problematiche nutrizionali correlate e sulle strategie di trattamento pre- e post-operatorie; saranno appresi i principi delle linee guida sulla nutrizione del paziente bariatrico. Saranno comprese le basi teoriche delle tecniche endoscopiche non chirurgiche e le loro implicazioni nutrizionali.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nella valutazione nutrizionale del paziente obeso candidato a chirurgia bariatrica, di impostare un piano alimentare personalizzato nelle diverse fasi, considerando le possibili complicanze.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Chirurgia bariatrica o chirurgia metabolica: introduzione, successi e problematiche
- Valutazione e trattamento nutrizionale preoperatorio del paziente obeso candidato a chirurgia bariatrica
- Gestione della rialimentazione nell'immediato post-intervento bariatrico
- Valutazione e trattamento nutrizionale postoperatorio del paziente obeso operato di chirurgia bariatrica
- Tecniche endoscopiche bariatriche non chirurgiche
- Casi clinici

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 6 ore di didattica frontale che prevedono lezioni teoriche sugli argomenti del programma, discussione interattiva degli argomenti trattati e apprendimento cooperativo

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta. Lo studente risponde a 10 quesiti (ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio di 1). Lo studente supera il modulo se risponde correttamente ad almeno 6 domande su 10

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Slides
- Linee guida SICOB
- Linee guida SIO

INSEGNAMENTO: NUTRIZIONE PEDIATRICA

SSD: MEDS-08/C

Docente: Lara Lanuzza

e-mail: lara.lanuzza@unicamillus.org

CFU: 1

PREREQUISITI

E' richiesta la formazione in: Fisiologia del tubo digerente; basi della nutrizione umana, basi della composizione nutrizionale degli alimenti

OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi del corso sono di mettere lo studente a conoscenza delle linee guida aggiornate sulla nutrizione pediatrica, fornire allo studente gli strumenti teorici e pratici per gestire l'alimentazione del bambino e della famiglia e di fornire allo studente gli strumenti teorici e pratici per elaborare un piano alimentare in linea con le esigenze nutrizionali del bambino e della famiglia.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le competenze di base per la gestione nutrizionale del bambino e della famiglia, adattando i piani nutrizionali alle diverse esigenze individuali e familiari.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Saranno acquisite conoscenze aggiornate sulle linee guida di nutrizione pediatrica e sui fabbisogni nutrizionali nelle diverse fasi di crescita. Lo studente imparerà ad approfondire i principi dell'alimentazione nei primi 1000 giorni di vita e nelle età successive, con attenzione alle specificità e a comprendere le relazioni tra alimentazione, sviluppo del bambino e benessere familiare.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite nella valutazione nutrizionale del bambino e della famiglia. Sarà in grado di elaborare piani alimentari personalizzati in linea con le esigenze nutrizionali pediatriche.

PROGRAMMA

- I primi 1000 giorni di vita del bambino

- La nutrizione del bambino: 0-3 anni
- La nutrizione del bambino dopo i 4 anni
- Cenni di Selettività e neofobia alimentare
- Cenni di alimentazione vegetariana e vegana nella prima infanzia
- Gestione del percorso nutrizionale in studio con la famiglia e il bambino
- Elaborazione del protocollo alimentare.

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 6 ore di didattica frontale che prevedono lezioni teoriche sugli argomenti del programma, discussione interattiva degli argomenti trattati e apprendimento cooperativo

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta. Lo studente risponde a 10 quesiti (ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio di 1). Lo studente supera il modulo se risponde correttamente ad almeno 6 domande su 10

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Slides
- Consensus primi 1000 giorni - Armanda Frassinetti - Maria Teresa Gussoni
- "Guideline for complementary feeding of infants and young children 6–23 months of age" - OMS 2023
- Linee guida per una sana alimentazione; Dossier scientifico - Crea 2017
- Linee guida per una sana alimentazione – Crea, Revisione 2018
- IV Revisione dei Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed energia per la popolazione italiana (LARN) per la fascia di età 6-12 mesi e 1-17 anni - Società Italiana di Nutrizione Umana (SINU)
- Articolo: "Early adiposity rebound": indicatore precoce di rischio per lo sviluppo di obesità e di complicanze metaboliche - Maurizio Iaia
- Articolo: Rolland-Cachera MF, Akrou M, Péneau S. Nutrient Intakes in Early Life and Risk of Obesity. Int J Environ Res Public Health. 2016 Jun 6;13(6):564. doi: 10.3390/ijerph13060564. PMID: 27275827; PMCID: PMC4924021.
- Piramide alimentare transculturale – Società Italiana di Pediatria (SIP)
- Guida Nutripiatto - Sipps.it

INSEGNAMENTO: IL COUNSELING NUTRIZIONALE: DALLA PERSONA AL PIATTO

SSD: MEDS 08/C

Docente: Samantha Leso

Mail: samantha.leso@unicamillus.org

CFU: 1

PREREQUISITI

Conoscenze di base di nutrizione umana, principi di fisiologia, nozioni generali sui fabbisogni nutrizionali.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire allo studente conoscenze teoriche e strumenti pratici sull'Health Coaching applicato alla professione del nutrizionista. Nello specifico, si mira a sviluppare competenze nell'utilizzo delle tecniche di motivational interviewing.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento intende fornire agli studenti strumenti per comprendere e applicare strategie di coaching e counselling nutrizionale, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza del paziente agli interventi dietetici e promuovere stili di vita salutari.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Lo studente acquisirà conoscenze sui fondamenti dell'Health Coaching e sul loro ruolo nella professione del nutrizionista. Saranno approfonditi i principi della bio-individualità, della distinzione tra cibo primario e secondario, della lifestyle medicine e delle principali correnti di nutrizione integrata. Saranno comprese le basi teoriche e applicative delle tecniche di motivational interviewing.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di applicare strumenti di counselling e coaching nutrizionale nella gestione del paziente. Saprà integrare le conoscenze teoriche con tecniche pratiche per favorire cambiamenti sostenibili nello stile di vita e nell'alimentazione.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Cos'è l'Health Coaching e l'Importanza nella Professione del Nutrizionista
- Bio Individualità
- Cibo primario
- Cibo secondario

- Tecniche di Motivational Interviewing
- Principi della Lifestyle Medicine (Harvard Medical School)
- introduzione alla nutrizione olistica ,nutrizione culinaria e bioterapia nutrizionale

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 6 ore di didattica frontale che prevedono lezioni teoriche sugli argomenti del programma, discussione interattiva degli argomenti trattati e apprendimento cooperativo

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Prova scritta basata su quesiti a risposta multipla, con una sola risposta esatta. Lo studente risponde a 10 quesiti (ad ogni risposta esatta viene attribuito un punteggio di 1). Lo studente supera il modulo se risponde correttamente ad almeno 6 domande su 10

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

- Health Coaching: A Comprehensive Guide. Autore: Patricia Geraghty. Editore: Springer Publishing
- Motivational Interviewing: Helping People Change. Autori: William R. Miller e Stephen Rollnick. Editore: The Guilford Press
- Lifestyle Medicine: A Manual for Clinical Practice. Autori: James M. Rippe e Jeffrey I. Mechanick. Editore: CRC Press
- Integrative Nutrition: A Whole-Life Approach to Health and Happiness. Autore: Joshua Rosenthal. Editore: Integrative Nutrition Publishing

INSEGNAMENTO: LABORATORIO PRATICO DI NUTRIZIONE IN ENDOCRINOLOGIA E METABOLISMO

SSD: MED 08/A

Docente: Rosa Maria Paragliola

Mail: rosamaria.paragliola@unicamillus.org

CFU: 1

PREREQUISITI

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia del sistema endocrino. Conoscenza dei meccanismi fisiopatologici delle principali malattie del sistema endocrino

OBIETTIVI FORMATIVI

Il laboratorio pratico si propone di fornire allo studente competenze teoriche e pratiche per la raccolta dell'anamnesi e l'esame obiettivo endocrinologico, l'interpretazione degli esami di laboratorio e la comprensione del ruolo della dietoterapia nella gestione delle principali patologie endocrino-metaboliche.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine dell'insegnamento lo studente avrà acquisito strumenti teorici e pratici utili alla valutazione clinica e alla gestione nutrizionale di pazienti con patologie endocrine.

CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Lo studente avrà acquisito conoscenze di semeiotica endocrinologica, di interpretazione degli esami di laboratorio e di principi di dietoterapia nelle principali patologie endocrino-metaboliche. Lo studente sarà in grado di comprendere le relazioni tra alterazioni fisiopatologiche, indagini diagnostiche e approcci nutrizionali.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite all'analisi di casi clinici endocrino-metabolici, proponendo percorsi diagnostici di base e riconoscendo i principali interventi nutrizionali correlati. Dimostrerà capacità di valutare criticamente i dati clinici e di tradurli in scelte pratiche nella gestione multidisciplinare del paziente.

PROGRAMMA DEL CORSO

- Esame obiettivo endocrinologico
- Manifestazioni cliniche delle principali patologie del sistema endocrino
- Interpretazione degli esami di laboratorio della diagnostica delle principali patologie endocrino-metaboliche
- Il ruolo della dietoterapia nella gestione delle patologie endocrino-metaboliche
- Casi clinici

MODALITA' DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento prevede 3 moduli di 4 ore (totale: 12 ore) di attività pratica presso ambulatori di Endocrinologia e di Nutrizione clinica. E' necessaria la prenotazione.

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento delle competenze acquisite avviene mediante una prova orale che si terrà al termine della frequenza (la data verrà concordata direttamente con il docente, per ogni singolo studente partecipante). La prova consiste nella discussione di un caso clinico, volto a valutare il livello di comprensione dei contenuti trattati, la capacità di integrare le conoscenze teoriche con l'esperienza pratica e l'autonomia di giudizio nell'impostazione del percorso diagnostico-terapeutico.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Manuale di endocrinologia. Andrea Lenzi (Curatore). Carocci, 2023

INSEGNAMENTO: LABORATORIO PRATICO DI DIETOTERAPIA CHETOGENICA: DAL RAZIONALE SCIENTIFICO AL PROTOCOLLO ALIMENTARE**SSD:** MED 08/C**Docente:** Marco Marchetti**CFU:** 1**Mail:** marco.marchetti@unicamillus.org**PREREQUISITI**

Conoscenza della Chimica Organica, Chimica Inorganica, Chimica Analitica, Biochimica, Fisiologia.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'obiettivo del laboratorio, dal taglio spiccatamente pratico ed applicativo, è quello di fornire allo studente adeguate conoscenze sulla scrittura, ambiti di applicazione, limiti di utilizzo e profili di sicurezza della dietoterapia chetogenica.

Verranno analizzate le principali, possibili, dietoterapie chetogeniche applicabili in funzione delle diverse indicazioni terapeutiche.

Lo scopo formativo del laboratorio è volto all'acquisizione dei principi fondamentali alla base dello stato di chetosi nutrizionale, delle caratteristiche generali delle dietoterapie chetogeniche e dei suoi possibili ambiti di applicazione.

Oltre alla redazione di diverse dietoterapie chetogeniche, ne verranno illustrati i profili di sicurezza, i limiti di utilizzo e gli ambiti di applicazione.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Al termine del laboratorio lo studente dovrà avere appreso adeguate conoscenze sullo stato di chetosi nutrizionale, su i suoi parametri di sicurezza ed i più importanti ambiti di applicazione.

Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di descrivere, utilizzando un linguaggio scientifico appropriato, tanto i vantaggi quanto i limiti di applicabilità di questo protocollo nutrizionale.

Autonomia di giudizio: al termine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare, in autonomia, procedimenti logici riguardo sia la possibile applicazione, quanto la non utilità del raggiungimento dello stato di chetosi nutrizionale.

Capacità di apprendimento: lo studente avrà acquisito capacità e metodi di apprendimento adeguati all'approfondimento teorico e pratico della dietoterapia chetogenica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Le nozioni apprese al termine del laboratorio consentiranno allo studente di possedere conoscenze e nozioni basilari per lo svolgimento della futura professione.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

Le competenze attese al termine del laboratorio sono legate alla formazione ricevuta.

Si aspetta che lo studente posseda, e maneggi, competenze teoriche e pratiche inerenti alla dietoterapia chetogenica tali da renderlo ecletticamente competente nello svolgimento della futura professione di professionista della nutrizione.

PROGRAMMA

Lo stato di chetosi nutrizionale, la gestione degli apporti nutrizionali e calorici nelle diverse dietoterapie chetogeniche, gli ambiti di applicazione, i limiti di utilizzo, i profili di sicurezza della dietoterapia chetogenica.

La gestione della fase di transizione.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO:

Lezioni in presenza per un totale di 6 ore. E' necessaria la prenotazione.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'accertamento delle competenze acquisite avviene mediante una prova orale che si terrà al termine della frequenza. La prova consiste nella discussione di un caso clinico, volto a valutare il livello di comprensione dei contenuti trattati, la capacità di integrare le conoscenze teoriche con l'esperienza pratica e l'autonomia di giudizio nell'impostazione del percorso diagnostico-terapeutico.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Materiale indicato a termine della lezione